

ANAGNIA

POLITICA, CULTURA, SALUTE, APPUNTAMENTI, RUBRICHE, SPORT E SPETTACOLI

La Scuola di Supino investe in tecnologia: ottenuti 15 mila euro per attrezzare l'Atelier che ha chiamato Orchide@a

27 marzo 2017



La Scuola di Supino investe in tecnologia: l'opportunità d'innovazione è stata data dal Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca Scientifica (MIUR) lanciando un bando per il finanziamento di strutture che potessero utilizzare le nuove tecnologie nelle attività laboratoriali delle scuole.

I giovani sono già avvezzi all'uso dei dispositivi digitali e la

scuola si deve mettere al passo con le modalità nuove con cui i giovani apprendono, attingendo sempre più rapidamente alle diverse fonti di accumulazione delle conoscenze accessibili "in rete". Vi è inoltre la necessità di mutare le modalità stesse di insegnamento, riducendo la pratica che induce a memorizzare e accrescendo la competenza della ricerca finalizzata, della progettualità orientata, della creatività costruttiva. Nuove formule didattiche, dunque, e nuovi spazi e attrezzature per apprendere. I laboratori nascono per permettere tutto ciò e costituiscono uno stimolo per sperimentare nuovi sistemi di insegnamento e per favorire nuovi apprendimenti. La finalità del loro finanziamento da parte del MIUR è anche quella di sperimentare come la Scuola possa mettere a disposizione gli spazi così attrezzati tecnologicamente e le relative competenze didattiche a vantaggio della popolazione di giovani e di meno giovani che oramai sono già usciti dalla Scuola e hanno necessità di acquisire nuove competenze per inserirsi, anche in modo non convenzionale, nel mondo del lavoro.

Il cambiamento che l'Atelier induce nel mondo della Scuola e nel rapporto che essa ha con il territorio è dunque notevole e richiede un adeguamento culturale e professionale di tutto il corpo docente e della dirigenza in primis che deve gestire i processi che consentono la creazione e poi l'uso degli Atelier. La scuola di Supino ha deciso di assumersi questa responsabilità e con l'aiuto di Impresa Insieme che svolge il ruolo di segreteria dell'associazione dei Comuni di Frosinone (SER.A.F.) ha presentato il progetto al bando MIUR e ha ottenuto 15 mila Euro per attrezzare il suo Atelier che ha chiamato **ORCHID@A**

Il dirigente scolastico, la prof.ssa Claudia Morgia, insieme al direttore amministrativo, la sig.ra. Bianca Fabi, hanno ora davanti a loro un periodo impegnativo per la progettazione di dettaglio degli spazi da ritagliare per la realizzazione dell'Atelier, delle attrezzature e degli arredi e della preparazione dei docenti che per primi ne sperimenteranno l'uso. L'Istituto può contare in un gruppo di partner che seguiranno la realizzazione dell'innovazione e la sua sperimentazione. Oltre a Impresa Insieme, si potrà contare sull'associazione Ti Accompagno che opera già in diverse scuole dei Comuni associati e sulla Società Italiana di Ergonomia del Lazio che istituzionalmente segue dappresso tutte le innovazioni nel mondo della scuola. Naturalmente gli Amministratori dei Comuni su cui insiste l'Istituto Comprensivo saranno a fianco della dirigenza e del corpo docente in questo processo di cambiamento, perché, oltre a facilitare tutti i processi

amministrativi che consentono l'adeguamento degli spazi scolastici, avranno anche il compito di delineare con maggiore impegno le traiettorie di sviluppo del territorio comune, così da finalizzare maggiormente le attività laboratoriali su cui impegnare gli studenti della scuola e i giovani del territorio. La prof.ssa Morgia conta anche sulla cooperazione che si svilupperà tra le scuole impegnate sullo stesso fronte, prima tra tutte quelle che sono presenti sui territori circoscritti da Comuni Associati. Già un primo rapporto è stato infatti stabilito con l'Istituto Comprensivo Guido Rossi di SS. Cosma e Damiano presente nell'ambito dell'Associazione SER.A.L. in provincia di Latina. La metodologia che verrà usata sia per la progettazione di dettaglio dell'Atelier che per la formulazione dei nuovi processi didattici da sperimentare al suo interno, sarà quella della Formazione Intervento del prof. Renato Di Gregorio e ciò consentirà una partecipazione ampia dell'intera Comunità educante che affianca l'opera educatrice e formativa della Scuola.